



AMBITO
SOCIALE TERRITORIALE XX

Porto Sant'Elpidio - Sant'Elpidio a Mare - Monte Urano

C/o Comune di Porto Sant'Elpidio

Tel. 0734.992953 - Fax. 0734.879965

e-mail: ambito20@elpinet.it

Comuni di:

Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano

In collaborazione con l'ASUR Zona Territoriale 11 - Distretto 1

I Comuni vanno a Scuola

***Integrazione progettuale tra Scuola, Ambito, Distretto Sanitario,
attraverso proposte Socio-sanitarie, Formative, Laboratoriali, Ludiche,
Creative, Didattiche...***



anno scolastico 2009/2010



INTRODUZIONE

Continua la relazione significativa tra Ambito XX e Scuole del territorio.

*Anche nell'anno scolastico 2009/2010 viene riproposto questo "simpatico" e "agile" libricino, che ha come prospettiva quello di essere uno **strumento di lavoro**, che faciliti e soprattutto, permetta alle **Scuole** e ad i **Comuni** di pianificare insieme tutte quelle attività che rappresentano la giusta integrazione tra mondo della scuola e dimensione territoriale.*

*L'**Ambito territoriale**, sta tentando in questi anni, con la forte spinta del **Comitato dei Sindaci** dei tre Comuni, di rendere visibili le risorse esistenti nel territorio e di integrarle attraverso alcuni momenti di programmazione e di operatività comune. In questo senso, lo strumento che stiamo presentando, ha come primo obiettivo quello di facilitare l'individuazione delle molte **attività** che i vari Soggetti stanno effettuando e che in qualche maniera possono avere una ricaduta verso il mondo della Scuola; il secondo obiettivo è quello di far diventare tale occasione una opportunità per andare a dimensionare piani d'intervento dei singoli Enti sempre più **integrati**.*

*Un ruolo importante, lo gioca anche l'ASUR attraverso la costante collaborazione con l'Ambito Sociale, nel definire opportunità e percorsi di prevenzione, finalizzati ad accompagnare le Scuole e le Famiglie, nel complesso mondo **dell'Educazione alla Salute**.*

*Nello sviluppare lo strumento ci siamo sorpresi, quante siano le iniziative che nei tre comuni vengono sviluppate e quanti i **Soggetti** che in qualche modo possono integrarsi ed esprimere una risorsa importante e qualitativamente significativa.*

*A noi è sembra che la "contaminazione" da parte delle varie aree d'intervento – cultura, istruzione, sport, ambiente – verso l'area sociale, abbia favorito la crescita di una cultura della solidarietà, dello sviluppo e della promozione di una **cittadinanza attiva**.*

In questo senso i Comuni sono ben lieti, di tornare a Scuola ad imparare ed allo stesso tempo, a portare risorse proprie, per la crescita del benessere del territorio.




Scheda censimento Interventi


Di seguito, vengono riportate le schede sintetiche degli interventi. Agli Istituti scolastici si richiede l'impegno di comunicare all'ufficio d'Ambito, quali sono i Progetti ai quali si è interessati, per poi approfondire le modalità organizzative, al fine di implementare le attività individuate.

FILONE	 Filone Promozione
TITOLO	Progetto "Promozione Benessere "
ENTE GESTORE	Ambito Sociale XX – Attraverso Comune capofila di Porto Sant'Elpidio
REFERENTE	Psicologhe Sociali – Ambito Sociale XX
TEMPI	▪ Novembre – Giugno
INTERVENTO	<p><i>Il Progetto Benessere nasce da una lunga e qualificata esperienza degli psicologi all'interno del contesto scuola. Nella riformulazione l'intervento dell'equipe psico-sociale nelle scuole è stato riprogettato con la valenza di intervento di comunità, cercando di definire azioni capaci di partire all'interno degli istituti scolastici per poi essere estese attraverso un intervento sistemico nell'ambito della comunità locale. In dettaglio il progetto prevede tre progetti specifici:</i></p> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Intervento di Equipe all'interno dei Servizi Sociali: la finalità principale è quella di migliorare la capacità dell'Ente locale di farsi carico del benessere e delle problematiche della comunità grazie ad una impostazione metodologica che attribuisce grande importanza al lavoro interprofessionale (organizzazione di un vero e proprio lavoro d'Equipe tra Assistenti sociali, Psicologi, Educatori dei diversi servizi territoriali.</i>▪ <i>Interventi di consulenza ai singoli istituti scolastici: rappresenta un'importante occasione per individuare strategie d'intervento efficaci su situazioni problematiche e per incrementare il benessere di tutti gli attori coinvolti nel processo educativo. In particolare, promuove il benessere complessivo dei destinatari e del sistema scuola, supporta la scuola nella lettura ed analisi dei segnali di disagio, costruisce un intervento con una ricaduta sia sui singoli, sia e soprattutto sul gruppo classe.</i>▪ <i>Progetto Accoglienza: la finalità è quella di accompagnare i bambini/ ragazzi nel passaggio fra i diversi gradi scolastici, il che significa individuare e valorizzare le specificità sia legate al loro progressivo sviluppo sia ai compiti educativi che sono chiamati a svolgere. In particolare, si vuole aiutare gli studenti nella conoscenza del nuovo con gradualità, aiutare i genitori a riconoscere le loro ansie e quelle dei figli, favorire la comunicazione e il confronto tra i diversi ordini scolastici, e favorire la partecipazione di tutti gli adulti che circondano lo studente e promuovere la coerenza educativa tra loro.</i> <p>Le Psicologhe partiranno in contemporanea con l'avvio dell'anno scolastico.</p>
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Bambini e ragazzi dei diversi ordini scolastici (Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Media Inferiore, Scuola Media Superiore)</i>▪ <i>Genitori</i>▪ <i>Tutti gli attori coinvolti nel processo educativo e di istruzione (insegnanti, personale ATA, Dirigenti Scolastici)</i>▪ <i>Servizi Sociali Comunali</i>
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> <i>Inserito nel POF d'Istituto</i> <input type="checkbox"/> <i>Non Inserito nel POF d'Istituto</i>



FILONE	 Filone Promozione
TITOLO	All'interno del Progetto Benessere: "Percorso di crescita scolastica con ostacoli : Il Bullismo" Indagine sul bullismo nelle scuole medie
ENTE GESTORE	Ambito Sociale XX – Attraverso Comune capofila di Porto Sant'Elpidio
REFERENTE	Psicologhe Sociali – Ambito Sociale XX
TEMPI	▪ Settembre – Giugno
INTERVENTO	<p>Il programma di seguito descritto si inserisce all'interno del progetto "Comunità responsabile" finalizzato ad educare al tema della legalità e del senso civico la Comunità territoriale di competenza dell'Ambito e che vede la partecipazione attiva di tutti e tre i Comuni interessati (Porto Sant'Elpidio, come capofila, Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano) e una serie di partners. La realizzazione del progetto avviene attraverso azioni specifiche e mirate per territorio e per tematica affrontata. Nel territorio di pertinenza dell'Ambito XX si sono verificati una serie di mutamenti che non sono stati metabolizzati dalla comunità. Vi è stato, conseguentemente, un'instabilità sociale che si è manifestata nei soggetti più deboli attraverso comportamenti disadattivi o sintomatici. I bambini e gli adolescenti, proprio perché "soggetti deboli", hanno espresso il disagio sociale e familiare attraverso manifestazioni emotive e comportamentali. Uno dei luoghi in cui hanno dato voce ad una "confusione", non solo a loro appartenente, è stata la scuola. La scuola ma, in particolare il gruppo classe (inteso come sistema composto da alunni ed insegnanti) è diventato il territorio d'incontro obbligatorio delle tante diversità: individuali, sociali, culturali e familiari. In particolare, nell'ottica di un cambiamento che coinvolge l'intero sistema classe, sono state definite le linee guida dell'intervento di prevenzione e contrasto al bullismo.</p> <p>L'obiettivo è creare, all'interno del gruppo classe e della scuola, delle condizioni di benessere relazionale che favoriscano l'integrazione delle tante diversità e che diano all'alunno il senso di appartenenza (e non solo di gruppo) ad una realtà che lo istruisce ma soprattutto lo educa. Proprio il senso di appartenenza permette agli alunni di condividere con gli altri pari gli obiettivi dell'apprendimento, della responsabilità, della convivenza civile, della compartecipazione delle esperienze emotive e relazionali all'interno di un gruppo in crescita.</p> <p>La forma d'intervento del progetto è quella della ricerca-azione che ha visto già la realizzazione di un primo step attraverso la somministrazione di un questionario ad alcune classi scelte della prima e seconda media di tutti e tre i comuni teso a conoscere la realtà scolastica sul bullismo.</p> <p>Le fasi successive del progetto prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none">🚩 la realizzazione di un Gruppo di Lavoro composto da<ul style="list-style-type: none">○ psicologa dell'Ambito XX○ nr. 2 educatori-animatori da individuare non prima di fine settembre○ Coordinatori o referenti delle classi○ Esperti di laboratorio nr. 2🚩 Una serie di incontri con:<ul style="list-style-type: none">○ Gruppo di lavoro da realizzarsi con la seguente tempistica:<ol style="list-style-type: none">1. gruppo ristretto: psicologa ed educatori-animatori, da svolgersi nel mese di ottobre p.v.- almeno nr. 2 incontri2. gruppo allargato: psicologa, educatori-animatori e esperti- almeno 1 incontro da realizzarsi nel mese di ottobre p.v.3. gruppo completo: psicologa, educatori-animatori, esperti e referenti/coordinatori delle classi - almeno 1 incontro da realizzarsi:<ul style="list-style-type: none">- entro inizio Novembre p.v. (iniziale)- Entro la metà di febbraio 2010 (monitoraggio in corso d'opera)- Entro fine Aprile 2010 (verifica finale e feedback)○ Genitori (1 incontro x ogni Comune) da realizzarsi,:



	<ol style="list-style-type: none">1. entro inizi ottobre p.v. – illustrazione del report questionario2. entro i primi di marzo 2010 - dopo monitoraggio con gruppo completo – verifica metodi attivati con il lavoro di emersione del fenomeno e sulle modalità di gestione, percorso di crescita emozionale, cognitiva, comportamentale e comunicazionale3. entro inizio maggio 2010 – verifica finale e report conclusivo sul lavoro svolto con i ragazzi nelle singole classi.<ul style="list-style-type: none">o Classi (1 incontro di 2 ore per ogni classe di tutte le scuole secondo la disponibilità fornita dalle scuole stesse) secondo le seguenti modalità:<ol style="list-style-type: none">1. con presenza della psicologa e dei 2 educatori animatori per l'impostazione del lavoro in gruppo2. e 3. incontri con solo presenza degli educatori-animatori – prosecuzione del lavoro sui tre aspetti (emozioni-pensieri-comportamenti) già avviato nel primo incontro																								
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">Alunni delle classi delle Scuole Medie InferioreGenitoriTutti gli attori coinvolti nel processo educativo e di istruzione (insegnanti, personale ATA, Dirigenti Scolastici)Servizi Sociali Comunali																								
CLASSI COINVOLTE	<table><tr><td>PSE</td><td>nr. classi</td><td>27</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>SEM</td><td>nr. classi</td><td>20</td><td>=</td><td>nr. 14 a SEM</td><td>nr. 6 a Casette D'Ete</td></tr><tr><td>MU</td><td>nr. classi</td><td>11</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>totale</td><td>classi</td><td>58</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	PSE	nr. classi	27				SEM	nr. classi	20	=	nr. 14 a SEM	nr. 6 a Casette D'Ete	MU	nr. classi	11				totale	classi	58			
PSE	nr. classi	27																							
SEM	nr. classi	20	=	nr. 14 a SEM	nr. 6 a Casette D'Ete																				
MU	nr. classi	11																							
totale	classi	58																							
INTERESSE AL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto<input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto																								
FILONE	 <p>Filone Promozione</p>																								
TITOLO	Progetto "Ci vuole tutta una città per far crescere un bambino"																								
ENTE GESTORE	Ambito Territoriale																								
REFERENTE	Coordinatore Ambito Alessandro Ranieri Psicologa Ambito Cristina Manzini																								
TEMPI	<ul style="list-style-type: none">▪ Ogni settimana si terrà un incontro in un comune, per dare la possibilità di partecipazione agli interessati a tutti gli appuntamenti. (per comune sarebbe un incontro ogni tre settimane).▪ Il percorso inizierà nel mese di Ottobre. Durata degli incontri 2 ore e trenta.																								
INTERVENTO	<p>Il percorso si svilupperà nei tre comuni dell'Ambito, ed affronterà delle tematiche legate ad alcuni momenti fisiologicamente critici della vita familiare che sono particolarmente sentiti dai genitori e dagli adulti educatori del territorio. La famiglia nella nostra prospettiva include sia la famiglia nucleare sia la famiglia allargata e comprende tutte le situazioni familiari al cui interno è presente un minore da crescere. Questi incontri avranno inoltre la funzione di sensibilizzare i partecipanti sull'importanza dell'ascolto e dell'aiuto reciproco in modo da avviare in futuro gruppi di mutuo auto aiuto sulle problematiche maggiormente sentite.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Sostenere i genitori e gli adulti educatori nel loro ruolo;▪ Sollecitare la consapevolezza rispetto alle problematiche legate al ciclo vitale di una famiglia;																								



- *Sostenere ed informare i genitori nella gestione della crisi familiare;*
- *Promuovere una rete relazionale tra genitori, adulti educatori per il sostegno reciproco e per la futura costituzione di gruppi di mutuo auto aiuto;*
- *Promuovere le risorse territoriali istituzionali e non istituzionali*

Modulo 1

Crescere i figli e crescere come genitori.

Argomenti degli incontri (totale di 4 incontri):

1. Nascita di un figlio, nascita dei genitori, nascita di una nuova famiglia
1 incontro a cura del Consultorio Familiare
2. Per sapere, per saper fare, per saper essere buoni genitori
2 incontri: Psicologa e Pedagogista
3. I nonni: la grande risorsa familiare Un incontro possibile tra tre generazioni
1 incontro a cura della Psicologa Ambito XX Manzini:
 - l'aiuto dei nonni
 - famiglie nucleari e/o famiglie allargate
 - tra nostalgie e rancori (dei genitori verso i propri genitori)
 - i nonni hanno figli grandi!
 - In famiglia ognuno ha il suo posto
 - cosa chiedere e cosa non chiedere
 - i nonni, la grande ricchezza della nostra storia
4. Conciliazione dei tempi familiari e dei tempi lavorativi
1 incontro a cura delle Assistenti Sociali d'Ambito
Le risorse della famiglia; Le risorse territoriali

Modulo 2

La famiglia in preadolescenza ed in adolescenza

Argomenti degli incontri (totale 4 incontri):

1. La preadolescenza, un'età ancora negata. Problematiche familiari e problematiche scolastiche
1 incontro a cura della Psicologa d'Ambito XX + 1 Insegnante
2. L'adolescenza e le sue maschere: cosa succedeva ieri, cosa succede oggi. I rischi nel percorso di identificazione e differenziazione dalla famiglia.
1 incontro a cura del SerD
3. Passaggi all'atto in adolescenza. Sconfinare nell'illegalità e nella violenza.
1 incontro a cura del Consultorio in integrazione con Assistente Sociale d'Ambito
4. filmati, rappresentazioni, letture.....

Modulo 3

Le crisi familiari.

Argomenti degli incontri (totale 4 incontri):

1. Vivere con un familiare malato, vivere con familiare non autosufficiente
1 incontro a cura dello Psicologo UMEA con Assistenti Sociali ADi e SAD
2. La crisi lavorativa e le possibili conseguenze sulle dinamiche familiari
1 incontro a cura del Consultorio
3. Crisi di coppia e crisi familiari
1 incontro a cura degli Operatori dell'Informafamiglia
4. La voce dei figli nella crisi di coppia e nella separazione:
Esperienze riferite dai genitori
1 incontro a cura della Psicologa dell'Ambito Manzini – lettere tratte dal libro della dott.ssa Vigetti Finzi e commentate insieme ai genitori


DESTINATARI


- *Genitori ed adulti educatori dei tre Comuni dell'Ambito XX*

INTERESSE AL PROGETTO


- Inserito nel POF d'Istituto*
- Non Inserito nel POF d'Istituto*





FILONE	 Filone Promozione
TITOLO	Progetto "Auto Mutuo Aiuto"
ENTE GESTORE	Ambito Territoriale
REFERENTE	Coordinatore Ambito Alessandro Ranieri Dott.ssa Maria Laura Pozzo
TEMPI	<ul style="list-style-type: none">▪ A ciclo continuo
INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none">▪ Il Gruppo di Auto Mutuo Aiuto offre un'occasione di confronto tra persone che vivono una stessa esperienza e di condivisione di difficoltà, dubbi, paure e gioie. Nel gruppo ciascuno può trovare lo spazio per esprimersi e per ascoltare le vicende e le emozioni reciproche. Il gruppo diventa per tutti un utile sostegno, una fonte di arricchimento perché al suo interno ciascuno diventa risorsa per gli altri.▪ Attualmente i gruppi attivati riguardano 3 tematiche specifiche:<ul style="list-style-type: none">▪ Ansia e attacchi di panico▪ Elaborazione del lutto▪ Gruppi di auto aiuto per malati oncologici e/o loro familiari
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">▪ Adulti in genere e a tutti coloro che sentono il bisogno di condividere la propria esperienza e costituisce un'occasione per rompere l'isolamento nel quale ci si trova.

FILONE	 Filone Intercultura
TITOLO	PARTECIPAZIONE AL COORDINAMENTO SCUOLA POLO PER L'INTEGRAZIONE
ENTE GESTORE	Scuola Polo 1° Circolo Porto Sant'Elpidio Ambito Sociale XX
SEDE	Presso Scuola Polo "Pennesi" - 1° Circolo Porto Sant'Elpidio
TEMPI	<ul style="list-style-type: none">▪ Durante tutto l'anno scolastico
INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none">▪ E' prevista la calendarizzazione di incontri regolari tra i/le referenti per l'integrazione delle Scuole l'Ambito e le referenti per l'integrazione dei Servizi Sociali Comunali.▪ Tale nucleo operativo è previsto dal Protocollo d'intesa siglato a livello provinciale ed è finalizzato a definire linee guida uniche per l'accoglienza degli alunni stranieri, per l'attivazione della mediazione culturale e del sostegno linguistico, per la formazione degli operatori e per la sensibilizzazione del territorio verso i temi dell'integrazione.▪ A partire da questo anno scolastico, sono state attivate due Commissioni operative che hanno il compito di raggiungere i seguenti obiettivi:<ul style="list-style-type: none">⇒ Redigere un Programma Formativo trasversale, che risponda ai fabbisogni di tutte le Istituzioni scolastiche territoriali⇒ Predisporre i materiali e l'organizzazione per l'Evento EXPO provinciale⇒ Programmare e organizzare la "manutenzione" dell'intervento di Accoglienza nei singoli Istituti Scolastici
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">▪ Dirigenti ed Insegnanti referenti; Referenti per l'integrazione dei Servizi Sociali comunali





FILONE	 Filone Intercultura
TITOLO	Progetto "Mediatori culturali-linguistici"
ENTE GESTORE	Ambito Territoriale
REFERENTE	Staff Ambito Sociale XX ANOLF – Pasquale Antonelli – Adan Farhaj
TEMPI	<ul style="list-style-type: none">Tutto l'anno
INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none">Ritenendo ormai da diversi anni l'aspetto linguistico e comunicativo peculiare all'integrazione stessa, è divenuta necessaria l'istituzione di una figura, come quella del mediatore culturale-linguistico, che abbia il preciso compito di affiancare famiglie e bambini nei processi di appropriazione della lingua, di socializzazione e apertura al territorio, onde evitare situazioni di svantaggio, nonché di disagio per la scarsa padronanza della lingua. Si pensa quindi alla figura del mediatore culturale linguistico all'interno della struttura scolastica, in modo tale da delineare un intervento d'integrazione interculturale che agisca su più livelli: 1) didattico; 2) socio-culturale; 3) relazionale.Qualora si verifichi l'esigenza di un mediatore culturale linguistico per l'affiancamento di un cittadino straniero nella comprensione di una pratica specifica, l'obiettivo è quello di riuscire ad avere un mediatore che su appuntamento si rechi nell'ufficio richiedente. In questo quadro sarà l'ufficio dei Servizi Sociali o come nel caso che più ci riguarda la scuola stessa che compilerà apposita richiesta su un modello da inoltrare via fax all'Ufficio dell'Ambito Territoriale XX, o che semplicemente telefonerà sempre all'Ufficio dell'Ambito XX, definendo di volta in volta i bisogni. Sarà poi compito specifico ed esclusivo dell'Ambito Territoriale XX attivare la procedura del contatto con il mediatore linguistico, attraverso l'ANOLF nella persona del Coordinatore Adan Farhaj. L'Ambito XX, ottenuta la disponibilità del mediatore linguistico si impegnerà a dare conferma dell'appuntamento richiesto, verificherà inoltre che il contatto sia giunto a buon fine, rispondendo in tal modo il bisogno iniziale. Qualora si verifichi la necessità da parte della scuola di tradurre una comunicazione da far pervenire alle famiglie di alunni stranieri, la lettera dovrà essere inoltrata all'Ambito XX che si preoccuperà di inviarla al mediatore attraverso l'ANOLF.Qualora si verifichi l'esigenza di organizzare degli interventi di mediazione interculturale mirati a risolvere eventuali situazioni di conflitto o scarsa coesione all'interno del gruppo classe per favorire l'integrazione e facilitare le relazioni interpersonali. Le attività si svolgeranno mediamente nell'arco di max. due incontri durante i quali l'intero gruppo classe verrà coinvolto in attività di animazione e gioco nonché in momenti riservati al confronto e al racconto delle personali esperienze di migrazione, dei vissuti e dei sentimenti che a queste si accompagnanoE' possibile organizzare incontri informativo-formativi per i Docenti, finalizzati all'approfondimento (attraverso l'apporto del Mediatore Culturale) delle diverse culture delle Comunità presenti nel nostro territorio.Nei mesi che andranno da Settembre a Giugno, l'Ambito XX suggerisce per le istituzioni scolastiche la convocazione di due riunioni con cadenza trimestrale (da concordare insieme) in itinere, al fine di comprendere e valutare congiuntamente l'andamento del servizio dei mediatori culturali linguistici, come previsto dal Progetto stesso. Sempre per la scuola, l'Ambito XX, propone tre incontri con le figure dei mediatori linguistici:<ul style="list-style-type: none">A inizio anno per l'accoglienza dei minori stranieri;In corso d'opera per i colloqui con le famiglie;A fine anno per i colloqui e consegna delle pagelle;Il Progetto è inserito nell'Accordo di Programma promosso dalla provincia di Ascoli Piceno.
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">Alumni, Genitori, Insegnanti
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto <input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto




FILONE	 Filone Intercultura
TITOLO	INTERVENTI FORMATIVI
ENTE GESTORE	Ambito 20, Scuola Polo,
REFERENTE	Ambito Sociale 20 Scuola Polo 1° Circolo Porto Sant'Elpidio
TEMPI	▪ Settembre 2009 – Giugno 2010
INTERVENTO	▪ Molteplici sono le proposte formative e di aggiornamento, proposte dagli Istituti scolastici territoriali. Grazie alla progettazione sviluppata durante questi anni, sarà possibile sviluppare un programma formativo, calibrato in relazione ai fabbisogni formativi dei vari Istituti scolastici, partecipanti al Coordinamento della Scuola Polo. ▪ Per questo motivo è stata organizzata una commissione ad hoc nell'ambito dell'organizzazione in rete della Scuola Polo. ▪ Attualmente sono in corso di svolgimento 2 Corsi per insegnanti: <ul style="list-style-type: none">▪ Corso di intercultura sulla L2▪ Corso sul metodo cooperativo come strumento di facilitazione, di apprendimento e di relazione soddisfacente
DESTINATARI	▪ Insegnanti, Famiglie e cittadinanza tutta
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto <input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto
FILONE	 Filone Intercultura
TITOLO	SOSTEGNO SCOLASTICO-LINGUISTICO AD ALUNNI IMMIGRATI
ENTE GESTORE	Titolare - Comune Capofila di Porto Sant'Elpidio Gestore - Cooperativa sociale
REFERENTE	Dott.ssa Rita Mezzasoma Coordinatore d'Ambito Alessandro Ranieri Coordinatrice Facilitatrici
TEMPI	▪ Novembre 2009 Giugno 2010
INTERVENTO	▪ Il Servizio di sostegno scolastico-linguistico è finalizzato a garantire il diritto di tutti i bambini stranieri all'apprendimento dell'italiano come lingua seconda (L2) e, conseguentemente, alla comunicazione in un quadro di pari opportunità, in considerazione del fatto che l'integrazione linguistica rappresenta una componente essenziale dell'integrazione tout court, nonché la condizione essenziale per poter apprendere, riuscire, progettare il proprio futuro nel paese di accoglienza. ▪ Tale servizio nei comuni di Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano verrà attivato per questo terzo anno, sempre alle situazioni di prima alfabetizzazione ed attraverso un intervento a termine di circa 5 mesi. ▪ Il servizio sostegno linguistico, volto a promuovere processi di integrazione linguistica e sociale, svolto da insegnanti - facilitatori linguistici, intende fornire agli alunni immigrati quanto segue: <ul style="list-style-type: none">▪ Gli strumenti linguistici indispensabili per interagire nella vita quotidiana e nella vita scolastica (lingua per comunicare)▪ Gli strumenti relativi alla lingua concettuale, astratta, utilizzata per lo studio delle discipline (lingua per studiare),


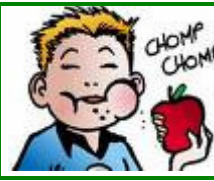


	<ul style="list-style-type: none">▪ Elementi base della cultura italiana.
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">▪ Bambini/e delle Scuole primarie, Ragazzi/e delle Scuole Secondarie inferiori
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto <input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto
FILONE	 Filone Intercultura
TITOLO	LABORATORIO DI PRIMA SOCIALIZZAZIONE ALLA LINGUA ITALIANA
ENTE GESTORE	Titolare - Comune capofila di Porto Sant'Elpidio Ambito Sociale XX Gestore - Cooperativa sociale
SEDE	Attivato nelle sedi individuate con la partecipazione delle varie Direzioni scolastiche
TEMPI	<ul style="list-style-type: none">▪ Il laboratorio viene svolto nelle tre settimane antecedenti l'avvio della scuola.▪ Dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00▪ Il laboratorio verrà implementato anche nell'estate 2010
INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none">▪ Il laboratorio di prima socializzazione alla lingua italiana è rivolto a bambini immigrati recentemente arrivati in Italia o con un livello di competenza linguistico-comunicativo molto limitato in italiano. Oltre ad essere orientato a migliorare l'accoglienza iniziale degli alunni e delle loro famiglie, il laboratorio ha come obiettivo primario l'acquisizione da parte dei bambini/ragazzi di alcune nozioni di base dell'italiano, che permettano loro di poter vivere più serenamente l'impatto con la nuova realtà scolastica. Obiettivi: ♦ Accoglienza ♦ Integrazione ♦ Conoscenza dell'ambiente ♦ Prima alfabetizzazione ♦ Acquisizione di formule base propedeutiche al colloquio
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">▪ Alunni stranieri non alfabetizzati delle scuole primarie e secondarie di primo grado
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto <input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto
FILONE	 Filone Intercultura
TITOLO	"SGUARDI INCROCIATI - PERCORSI DI EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE"
ENTE GESTORE	ANOLF - CVM-ESCI - CSS-La città del Sole - FUNIMA
SEDE	Attivato nelle sedi individuate con la partecipazione delle varie Direzioni scolastiche
TEMPI	<ul style="list-style-type: none">▪ Il laboratorio viene svolto nelle tre settimane antecedenti l'avvio della scuola.▪ Dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00▪ Il laboratorio verrà implementato anche nell'estate 2010
INTERVENTO	Integrazione, intercultura e scuola progetti di educazione e comunicazione interculturale; Per quanto riguarda gli interventi nelle Scuole sono previsti: <ul style="list-style-type: none">▪ Coinvolgimento di alcune classi sperimentali individuate secondo il criterio della numerosità della presenza di alunni stranieri e la molteplicità delle nazionalità fra quelle delle Scuole Elementari e





	<p>Medie</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Un incontro di presentazione del progetto ai docenti referenti per l'intercultura delle scuole dell'AST XX▪ Uno o due incontri con i docenti delle classi coinvolte nel progetto, per la condivisione, la programmazione e la definizione del percorso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze delle singole classi▪ Laboratori curriculari in orario scolastico condotto dagli esperti delle Associazioni promotrici in collaborazione e compresenza con gli insegnanti di classe, della durata di due ore ciascuno▪ Un incontro conclusivo, a fine percorso, con tutti gli attori coinvolti
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Istituti scolastici del territorio</i>
INTERESSE AL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <i>Inserito nel POF d'Istituto</i><input type="checkbox"/> <i>Non Inserito nel POF d'Istituto</i>
FILONE	 <p><i>Filone Disabilità</i></p>
TITOLO	ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA ALUNNI/STUDENTI IN SITUAZIONE D'HANDICAP
ENTE GESTORE	<i>Ambito XX e Comuni, ASUR ZT 11 Distretto 1, Istituti Scolastici territoriali, Provincia di Ascoli Piceno, Ufficio Scolastico Regionale, Le Associazioni di familiari</i>
SEDE	<i>Ambito Sociale XX</i>
TEMPI	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Accordo sottoscritto il 13 maggio 2009</i>
INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Gli Enti si sono impegnati con la sottoscrizione dell'Accordo ad omogeneizzare gli approcci in tema di integrazione scolastica di Soggetti con disabilità.</i>▪ <i>Il protocollo prevede l'avvio di percorsi di formazione per il personale ATA e per il personale docente. Tali percorsi potranno essere concordati con l'Ambito Sociale XX.</i>▪ <i>Nel mese di settembre sarà inviato a tutti gli Istituti scolastici e partner l'ALLEGATO A, che diventerà documento fondamentale per il monitoraggio e la "praticabilità" dell'Accordo di programma".</i>
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>GLI ENTI FIRMATARI, LE FAMIGLIE, ED INDIRECTAMENTE LE PERSONE CON DISABILITÀ</i>
INTERESSE AL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <i>Inserito nel POF d'Istituto</i><input type="checkbox"/> <i>Non Inserito nel POF d'Istituto</i>




FILONE	 Filone Educazione alla Salute
TITOLO	Screening individuazione precoce dei Disturbi dell'apprendimento della lettura e scrittura
ENTE GESTORE	Progetto interambito: Ambiti XIX e XX ASUR Zona Territoriale 11 – Distretto 1 e 2 – UMEE
REFERENTE	Responsabile UMEE Distretto 2 Maurizio Micozzi
TEMPI	▪ Tutto l'anno scolastico
INTERVENTO	<p>L'avviamento alle abilità per la lettura e la scrittura costituisce il primo fondamentale passo che il bambino compie nel suo percorso scolastico e fornisce le basi della maggior parte degli apprendimenti successivi. E' essenziale quindi che il bambino sin dai primi mesi del suo ingresso nella scuola dell'obbligo non accumuli difficoltà e lacune per permettere che le sue abilità si sviluppino e e si consolidino progressivamente. Poter individuare precocemente bambini che sono a maggior rischio di sviluppare difficoltà nell'acquisizione di queste abilità di base, consentirebbe di avviare da subito metodologie educative per facilitare gli apprendimenti e rafforzare le competenze sottostanti lo sviluppo della scrittura e della lettura e ridurre il rischio che si comprometta l'avvio di un percorso scolastico positivo e proficuo.</p> <p>I Distretti della Zona Territoriale n. 11 di Fermo attraverso l'Unità Multidisciplinare dell'Età Evolutiva, che ha compiti di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e integrazione sociale dei soggetti in età evolutiva, in collaborazione con le Scuole sta realizzando un progetto di screening nelle classi primi elementari.</p>
DESTINATARI	Classi prime Scuola Primaria
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto <input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto
FILONE	 Filone Educazione alla Salute
TITOLO	Progetto "Educazione Alimentare"
ENTE GESTORE	Progetto interambito: Ambiti XIX e XX ASUR Zona Territoriale 11 – Distretto 1 e 2 – Reparto Diabetologia
REFERENTE	Licio Livini – Distretto 1
TEMPI	▪ Tutto l'anno scolastico
INTERVENTO	<p>Il progetto prevede più livelli d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Primo livello con gli/le insegnanti per informare e formare circa gli strumenti utili per aiutare gli alunni ad avere un corretto approccio con il tema dell'alimentazione.▪ Secondo livello con i genitori attraverso incontri di formazione specifica sui temi di una corretta alimentazione.
DESTINATARI	Scuole primarie e medie inferiori Insegnanti Genitori e adulti in genere
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto <input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto



FILONE	 Filone Educazione alla Salute
TITOLO	Progetto "Progetto Sorriso"
ENTE GESTORE	Progetto interambito: Ambiti XX ASUR Zona Territoriale 11 – Distretto 1 Università di Ancona
REFERENTE	Licio Livini Direttore di Distretto
TEMPI	▪ Tutto l'anno scolastico
INTERVENTO	<p>Il "Progetto Sorriso" si colloca nell'ambito della medicina preventiva ed è rivolto ai bambini che frequentano la scuola elementare, con l'obiettivo di cambiare i comportamenti degli allievi in termini di igiene orale, migliorando le loro conoscenze teorico-pratiche.</p> <p>Il progetto prevede l'intervento multidisciplinare, da parte dell'Igienista dentale e dell'odontoiatra per aiutare gli alunni a migliorare l'igiene del cavo orale e ad individuare eventuali problematiche legate alla crescita.</p> <p>L'intervento informativo/animativo nelle classi, è condotto dall'Università di Ancona all'interno del Progetto Sorridente. La programmazione degli incontri nelle classi partirà dal mese di gennaio.</p> <p>Mentre le visite odontoiatriche verranno effettuate dagli specialisti del Distretto 1, attraverso l'organizzazione sperimentata negli anni precedenti.</p>
DESTINATARI	▪ Il progetto è destinato alle classi terze delle scuole elementari appartenenti all'Ambito Sociale XX.
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto <input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto

FILONE	 Filone Educazione alla Salute
TITOLO	Progetto "Team Territoriale di Prevenzione"
ENTE GESTORE	Dipartimento delle Dipendenze Patologiche Progetto interambito: Ambiti XIX e XX ASUR Zona Territoriale 11 – Servizio STDP
REFERENTE	Gianna Sacchini – Responsabile Servizio STDP
TEMPI	▪ Tutto l'anno scolastico
INTERVENTO	Il Progetto prevede l'intervento di una Equipe di animatori ed esperti, i quali informano i ragazzi, nell'ambito del gruppo classe, sui temi delle dipendenze, alcool e tabagismo.
DESTINATARI	Ragazzi/e delle Scuole medie superiori
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto <input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto




FILONE	 <p>Filone Educazione alla Salute</p>
TITOLO	Progetto "Centri Informazione e Consulenza"
ENTE GESTORE	Progetto interambito: Ambiti XIX e XX ASUR Zona Territoriale 11 – Servizio STDP
REFERENTE	Gianna Sacchini – Responsabile Servizio STDP
TEMPI	▪ Tutto l'anno scolastico
INTERVENTO	Il Progetto prevede l'intervento di esperti dell'Azienda Sanitaria, i quali svolgeranno il proprio ruolo di consulenza nell'ambito delle scuole superiori. L'intervento di consulenza è previsto sia per gli alunni, sia per gli insegnanti.
DESTINATARI	Alunni e Docenti delle Scuole medie superiori
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto <input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto




ALTRI PROGETTI A CARICO DI ENTI PARTNER


FILONE	 <i>Filone Ambientale</i>
TITOLO	Progetto PROSPERO – Progetto sperimentale per l'onoterapia
ENTE GESTORE	Associazione Farsi Prossimo
ENTI PARTNER	▪ Associazione La Speranza Onlus
REFERENTE	Pierluigi Riccioni
TEMPI	▪ La Fattoria di PROSPERO è aperta tutto l'anno nello specifico gli interventi in classe possono attuarsi durante l'anno scolastico.
INTERVENTO	1. Laboratori didattici a carattere ambientale passeggiando con l'asino. Itinerario: sede progettuale – Abbazia Santa Croce al Chienti 2. Invito al volontariato attraverso la proiezione di DVD riepilogativo delle fasi progettuali con nostro tecnico in aula 3. Su accordo con l'Unità Multidisciplinare Età Evolutiva ASUR Zona Territoriale 11, sedute di opoterapia.
DESTINATARI	▪ Gruppo classe oppure più classi
NOTE	▪ Elementi necessari: spazio adatto alla videoproiezione. ▪ Tutto il materiale ed i tecnici sono a carico dell'Associazione.
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto <input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto

FILONE	 <i>Filone Solidarietà</i>
TITOLO	Progetto "Volontaria..mente"
ENTE GESTORE	CSV – Centro Servizi per il Volontariato
REFERENTE	Lucia Cantelli- Coordinatrice Provinciale del progetto
TEMPI	La realizzazione delle tre previste fasi del progetto dovrebbe snodarsi da ottobre 2009 a Marzo 2010 Il presente progetto prevede la predisposizione di materiale didattico da distribuire nelle classi sia agli insegnanti che agli studenti.
INTERVENTO	Il progetto "Educare alla solidarietà, scoprire il Volontariato" si inserisce all'interno delle iniziative di promozione che il Centro Servizi per il Volontariato organizza con lo scopo di favorire la diffusione della cultura della solidarietà. Il presente progetto prevede un primo momento di riflessione da articolarsi in classe in grande-gruppo a cui farà seguito un periodo di stage, ovvero di esperienza diretta in piccolo-gruppo, presso alcune associazioni di volontariato opportunamente individuate sul territorio, per ritornare poi in una terza fase in classe, nel grande-gruppo, al fine di analizzare, valutare, metabolizzare e condividere con gli altri le considerazioni maturate, i saperi e gli apprendimenti acquisiti nell'intero percorso.
DESTINATARI	I beneficiari diretti dell'intervento sono individuati negli alunni delle classi quarte delle scuole medie superiori e negli insegnanti delle classi aderenti al progetto.
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto <input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto




FILONE	 Filone Solidarietà
TITOLO	PROGETTO "MISTER CITTADINO"
ENTE GESTORE	CSV – Centro Servizi per il Volontariato
REFERENTE	Canteli Lucia –Coordinatrice provinciale del Progetto
TEMPI	IL PROGETTO PARTIRÀ NEL MESE DI NOVEMBRE 2009 PER CONCLUDERSI NEL MESE DI MAGGIO 2010.
INTERVENTO	<p>Tale Progetto ha lo scopo fondamentale di far conoscere agli alunni il mondo del volontariato ed i valori in esso presenti, attraverso la collaborazione tra gli operatori del Centro Servizi, gli insegnanti ed i volontari delle associazioni del territorio.</p> <p>Tra gli obiettivi ci sono:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Costruire e stimolare occasioni di riflessione e di dialogo sui temi dell'aiuto gratuito e della solidarietà;▪ Stimolare forme cooperative di risoluzione di problemi legati a situazioni di emarginazione sociale;▪ Favorire un fare creativo ed espressivo a favore di casi critici;▪ Esortare a promuovere in famiglia, nei luoghi di incontro e di relazione sociale, un dibattito sulle tematiche del volontariato. <p>Sul fronte degli insegnanti, considerati non come trasmettitori cattedratici, ma come guide, mediatori e facilitatori di un cammino di formazione, il presente progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Promuovere la formazione sia nell'area delle metodologie partecipative, sia in quella dei saperi-valori che orientano verso lo stile di vita del volontariato;▪ Sensibilizzare alla diffusione di una cultura del servizio e della responsabilità sociale;▪ Sostenere politiche di collaborazione interistituzionali (scuole, comuni, associazioni di base, reti di quartiere e di cittadini) per una risoluzione integrata ed efficace dei problemi del territorio. <p>Il progetto prevede varie fasi operative:</p> <ul style="list-style-type: none">▶ Sensibilizzazione e formazione dei docenti(attivazione di un percorso formativo, rivolto agli insegnanti, da gestire in più moduli);▶ Intervento degli operatori socio-educativi del CSV nelle classi, al fine di sollecitare un processo di apprendimento sui valori del volontariato, sullo stile di vita del volontario e sulla cultura del dono e della solidarietà (2 ore)▶ Intervento dei referenti delle associazioni di volontariato con narrazione di esperienze e di motivazioni alla scelta del volontariato (2 ore);▶ Attività scolastica consistente nella rielaborazione, con ogni forma e/o tecnica, di quanto appreso e vissuto nei due incontri;▶ Indizione di un concorso a premi , cui parteciperanno tutti i lavori creativi prodotti dalle classi, divisi in due categorie: scuole primarie e scuole secondarie. Le modalità di partecipazione saranno meglio esplicitate dagli operatori socio-educativi che interverranno nelle classi;▶ Presentazione delle attività e degli elaborati realizzati dagli allievi in un festa di fine anno, in cui avverrà la premiazione del concorso. <p>La Metodologia è legata all'utilizzo di mediatori attivi e analogici accanto a quelli tradizionali di natura iconica e simbolica. Di qui il ricorso a momenti di input iniziale connessi all'uso di immagini, incidenti critici, conversazione clinica da cui far emergere la discussione e la riflessione da parte degli allievi stessi. Questi vengono guidati a gestire gli esiti affettivo-emotivi e cognitivi di attività educative considerate come processi la cui costruzione e sistematizzazione esige la partecipazione dei ragazzi stessi. La cultura della cooperazione richiede anche la promozione di attività relazionali da sostenere con attività di gruppo, con laboratori, con progetti da condividere e con pratiche da realizzare insieme nel territorio.</p>
DESTINATARI	Alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, dirigenti e docenti.
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto <input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto




FILONE	 <i>Filone Solidarietà</i>
TITOLO	"Il tocca storie"
ENTE GESTORE	Cooperativa
REFERENTE	Amedeo Angelozzi
TEMPI	La realizzazione delle tre previste fasi del progetto dovrebbe snodarsi da ottobre 2009 a Marzo 2010 Il presente progetto prevede la predisposizione di materiale didattico da distribuire nelle classi sia agli insegnanti che agli studenti.
INTERVENTO	<p>interculturale e delle competenze relazionali, con particolare attenzione al processo d'integrazione tra bambini di appartenenza culturale differente.</p> <p>Attraverso la narrazione di storie che provengono da contesti culturali differenti o appositamente costruite, condurre i bambini nell'esperienza del decentramento culturale e nello sviluppo di nuove competenze come l'ascolto attivo, la costruzione di relazioni efficaci, lo sviluppo dell'intelligenza emotiva.</p> <p>L'intervento prevede un percorso strutturato in diversi incontri all'interno dei quali vengono proposte delle brevi storie raccontate dal conduttore, a partire dalla trama e dagli eventi narrati si stimolano tutte le competenze dei bambini quali quelle sensoriali, motorie, affettive, cognitive, morali, che sono alla base di uno sviluppo positivo della persona; per raggiungere quest'obiettivo verranno utilizzati materiali di diversa natura, dai teli, ai colori, dalla creta, al materiale di riciclo. L'intervento è accompagnato da un esperto della relazione</p> <p>L'approccio che è alla base dell'intervento fa riferimento al counseling narrativo e all'arteterapia, ogni storia che il bambino ascolta o che può lui stesso può inventare, contribuisce a realizzare un ritratto nel quale il bambino stesso si può guardare, scoprire, ripensare e cambiare, inoltre l'utilizzo di storie con tradizioni culturali differenti, permette ad ognuno di sperimentare l'accoglienza e il riconoscimento delle diversità e per questo il laboratorio stesso diventa il luogo dove sperimentare e individuare quelli che sono gli atteggiamenti positivi per stabilire la piena cittadinanza degli individui siano essi autoctoni che provenienti da altri paesi.</p> <p>Nel processo che viene attivato si utilizzerà anche la tecnica del role play, della recitazione e dell'immedesimazione, in questa maniera il bambino può acquisire giocando e attraverso l'utilizzo anche di metafore, quelle che sono le competenze adatte per attuare un cambiamento efficace, o semplicemente impara ad elaborare anche esperienze difficili come a rafforzare il proprio senso di autoefficacia.</p> <p>Questo tipo di attività può essere utilizzata sempre con i più piccoli anche nella gestione dei conflitti che nello sviluppo specifico di competenze relazionali all'interno della classe.</p>
DESTINATARI	SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA ELEMENTARE.
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto <input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto



FILONE	 Filone Solidarietà
TITOLO	"Phillial Play Terapy"
ENTE GESTORE	Cooperativa Il Sorriso
REFERENTE	Amedeo Angelozzi
TEMPI	Nel dettaglio vengono proposti 10 incontri di circa due ore ciascuno all'interno dei quali si sviluppano momenti di confronto, addestramento e supervisione rispetto alle esperienze che vengono proposte.
INTERVENTO	<p>Il progetto è composto da una serie di incontri con gruppi di genitori che vengono in un certo senso addestrati perchè, in un tempo di gioco speso con i propri figli, possano creare delle relazioni genitoriali sicure, ossia capaci di generare nei propri figli il potenziamento delle risorse individuali.</p> <p>L'intervento rivolto in particolare a genitori di bambini della scuola d'infanzia fino a quelli massimo di otto anni, si basa sul valore del gioco come spazio creativo e generativo di competenze quali nello specifico quelle motorie, sensoriali, affettive, cognitive e sociali, inoltre l'efficacia del gioco risiede anche nella presenza responsiva ed empatica dell'adulto il quale funge da modeling in tutte le situazioni che il bambino mette in atto durante il gioco stesso. In questo caso non si tratta di suggerire attività o di preoccuparsi del valore educativo del gioco proposto, si tratta semplicemente di accompagnare il bambino nella dimensione a lui più favorevole, quella ludica.</p> <p>Per i bambini stessi lo spazio del gioco con la presenza di un adulto opportunamente preparato, mira a:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Favorire il riconoscimento e l'espressione delle emozioni.2. Dar loro l'opportunità di essere ascoltati.3. Sviluppare la capacità di risolvere i problemi e affrontare le capacità.4. Aumentare la fiducia in se stessi e l'autostima.5. Aumentare la fiducia verso i propri genitori.6. Ridurre comportamenti non adattivi.7. Favorire un clima di collaborazione e fiducia in famiglia. <p>Nello stesso momento i genitori impegnati nel processo formativo possono usufruire di uno spazio di confronto e verifica alla pari con altri adulti e a allo stesso tempo possono acquisire degli strumenti più efficaci nell'esperienza educativa. In questo caso gli obiettivi che i genitori possono raggiungere sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Favorire le comprensioni delle fasi dello sviluppo dei figli stessi.2. Favorire l'ascolto.3. Aiutare i genitori a comprendere il valore del gioco e delle emozioni dei propri figli e anche per loro.4. Ridurre il senso di frustrazione.5. Aumentare la fiducia nelle proprie competenze genitoriali.6. Favorire l'apertura di nuovi canali comunicativi tra genitori e figli.7. Mettere in grado i genitori di cooperare tra loro.8. Aumentare la fiducia e la stima verso i propri figli.9. Sviluppare le competenze opportune per far nascere un clima accogliente e d'ascolto.
DESTINATARI	SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA ELEMENTARE.
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto <input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto



FILONE	 Filone Orientamento
TITOLO	"Interventi di Orientamento"
ENTE GESTORE	Ente Formativo Forbit
REFERENTE	Pasquale Antonelli
TEMPI	Interventi di sperimentazione presso le Scuole Medie Inferiori e Superiori
INTERVENTO	<p>La formazione che proponiamo è un percorso completo di orientamento scolastico-professionale, ispirato alle metodologie di "life planning" e "career counseling" e che sono confluite nei primi anni '90 in quello che è stato chiamato bilancio delle competenze e nelle tecniche di ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede essenzialmente il lavoro su due grandi aree della consulenza orientativa:</p> <ol style="list-style-type: none">1. il lavoro sul Sé per la creazione di un obiettivo scolastico-professionale, e2. il lavoro sulle fonti di conoscenza del mercato del lavoro e sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro. <p>Solo in caso di richiesta da parte dei vari Istituti scolastici sarà possibile prevedere l'attivazione dei corsi.</p>
DESTINATARI	INTERVENTI DI SPERIMENTAZIONE PRESSO LE SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI
INTERESSE AL PROGETTO	<input type="checkbox"/> Inserito nel POF d'Istituto <input type="checkbox"/> Non Inserito nel POF d'Istituto



Scheda censimento servizi



TIPOLOGIA	Ambito Sociale Territoriale XX
DESCRIZIONE	<p>L'Ambito Sociale Territoriale rappresenta il punto di raccordo tra le politiche sociali dei diversi Comuni, che uniti a livello di programmazione e costruzione di servizi, creano un percorso comune finalizzato a garantire unitarietà dei criteri e prestazioni omogenee sul territorio. La Regione Marche ha istituito 24 Ambiti che coincidono con Distretti Sanitari affinché ci sia coincidenza tra i servizi sociali e quelli sanitari. L'Ambito Sociale Territoriale 20 comprende 3 Comuni: Porto Sant'Elpidio (Comune capofila), Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano.</p> <p>Gli obiettivi degli Ambiti Territoriali:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Creare le condizioni per l'integrazione dei servizi (socio-sanitari, scuole, lavoro, politiche giovanili, qualità della vita, ambiente);▪ Creare una rete di servizi essenziali che garantiscono parità di accesso ai cittadini;▪ Interpretare e rendere operativi gli indirizzi della programmazione nazionale e regionale;▪ Favorire l'accesso associato delle funzioni sociali dei Comuni e una gestione unitaria della rete dei servizi; <p>Attraverso il Piano di Zona sono definite le finalità e gli obiettivi comuni, sono individuate le priorità di intervento sociale definite dal Comitato dei Sindaci in base alle indicazioni dei tavoli di consultazione, le risorse e il relativo quadro finanziario di riferimento.</p>
COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO	<p>c/o Comune di Porto Sant'Elpidio- Villa Murri 63018-AP</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Coordinatore: Ranieri Alessandro▪ Assistente Sociale: Marziali Manuela▪ Referente Osservatorio Marcatili Laura▪ Referente Amministrativa Olivieri Caterina▪ Stagista Oraziotti Antonella
ORARI DI APERTURA	Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle 15.00
RIFERIMENTI	<p>Tel: 0734-992953 Fax: 0734-879063 Sito: http://www.ambito20.it/ Email: ambito20@elpinet.it</p>



TIPOLOGIA	Servizi Sociali Comunali e Politiche Giovanili
DESCRIZIONE	<i>Interventi di consulenza e di informazione sui servizi e sulle azioni sociali, nonché attività di supporto al singolo, alla famiglia e alla comunità, in termini di presa in carico e accompagnamento nella soluzione dei problemi e nella fruizione dei servizi di rete, compresi quelli integrati di carattere socio-sanitario, sanitario, educativi, formativi e per l'occupazione.</i>
COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO	<ul style="list-style-type: none">▪ c/o Villa Murri, 63018 Porto Sant'Elpidio▪ Apertura: Martedì-Giovedì-Venerdì-Sabato ore 10.00 – 13.00▪ Segreteria: Marinozzi Luciana▪ Tel.0734.9047101 Fax: 0734.879965 – email: psociali@elpinet.it▪ Dirigente: Malvestiti Pamela Tel. 0734-9047170 , email P.MALVESTITI@ELPINET.IT▪ Responsabile: Mezzasoma Rita: Tel. 0734-9047106, email R.MEZZASOMA@ELPINET.IT▪ Animatore culturale: Ermanno Pacini – tel. : 0734-9047118, email: PSEANIMAZIONETEATRALE@ELPINET.IT▪ Assistenti Sociali:<ul style="list-style-type: none">- Catini Marilena Tel 0734-9047104, email M.CATINI@ELPINET.IT- Orsini Sabrina Tel 0734-9047105, email S.ORSINI@ELPINET.IT- Favata Tiziana Tel 0734-9047103, email T.FAVATA@ELPINET.IT▪ Ufficio Amministrativo:<ul style="list-style-type: none">- Berdini Barbara Tel 0734-9047107, email: B.BERDINI@ELPINET.IT- Piccioni Adriana Tel 0734-9047102, email A.PICCIONI@ELPINET.IT
COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE	<ul style="list-style-type: none">▪ Piazzale Marconi 14, 63019 Sant'Elpidio a Mare▪ Orari Apertura: dal Lun - Sab 10.00 – 13.00; Mart - Gio ore 15.30 – 18.15▪ Tel. 0734.8196361 Fax 0734/8196369▪ Dirigente: Forti Giuseppe: Tel 0734-8196360▪ Assistenti Sociali:<ul style="list-style-type: none">- Paniccià Lorella Tel 0734-8196361, email LORELLA.PANICCIA@SANTELPIDIOAMARE.IT- Garbuglia Cinzia Tel 0734-8196362, email CINZIA.GARBUGLIA@SANTELPIDIOAMARE.IT▪ Ufficio Amministrativo:<ul style="list-style-type: none">- Drago Franca Tel 0734-8196364, email FRANCA..DRAGO@SANTELPIDIOAMARE.IT▪ Politiche Giovanili:<ul style="list-style-type: none">▪ Levantesi Alessandra Tel 0734-8196372 email ALESSANDRA.LEVANTESI@SANTELPIDIOAMARE.IT
COMUNE DI MONTE URANO	<ul style="list-style-type: none">▪ c/o Comune, Piazza della Libertà, 63015 Monte Urano▪ Apertura: dal Lun -Ven 9.00-13.00; il Sab 9.00-12.00; il Mar – Gio 16.00-18.00▪ Tel. 0734.848747 Fax 848730 – e-mail: sociale.monteurano@provincia.ap.it▪ Dirigente: Capparuccini Giorgio Tel 0734-848723, email CULTURA@COMUNE.MONTEURANO.AP.IT▪ Assistenti sociali:<ul style="list-style-type: none">- De Sio tina Tel 0734-848747, email sociale@comune.monteurano.ap.it- Meri Sgrilli Tel 0734-848748, email URP@COMUNE.MONTEURANO.AP.IT
DESTINATARI	Tutti i cittadini del Territorio



TIPOLOGIA	ASUR Zona Territoriale n° 11
DESCRIZIONE	Di seguito riportiamo tutti i riferimenti riguardanti i vari settori di competenza presenti all'interno dell'organizzazione Aziendale della ASUR.
DISTRETTO 1	<ul style="list-style-type: none">Tel. 0734.6257062 centralinoReferente: Licio Livini
STDP - SERVIZIO TERRITORIALE DIPENDENZE PATOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none">Tel. 0734.6257034Referente: Gianna SacchiniReferente Giovani: Rosita MoriReferente: Sabrina Petrelli
DSM - DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	<ul style="list-style-type: none">Tel. 0734.6257032Assistente Sociale di riferimento: Cinzia Scaramelli
UMEE	<ul style="list-style-type: none">Tel. 0734.6257021Assistente Sociale di Riferimento: Lucia Priori
UMEA	<ul style="list-style-type: none">Tel. 0734.9057016Assistente Sociale di Riferimento: Marcella Borraccetti
AREA CONSULTORIALE	<ul style="list-style-type: none">Tel. 0734.6257406Assistente Sociale di Riferimento: Tiziana Biagetti



TIPOLOGIA	Servizio Biblioteca
DESCRIZIONE	Servizio di consulenza bibliografica, accompagnamento alla lettura, prestito libri.
COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO	<ul style="list-style-type: none">c/o Villa Murri Comune di Porto Sant'Elpidio-63018 APApertura: dal Lunedì al Venerdì dalle 15.30 alle 19.30 - Sabato dalle ore 09.00 alle 13.00Tel.0734.903512 – email: psebiblioteca@datacenter.itReferente: Toni
COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE	<ul style="list-style-type: none">c/o Via Aldo MoroApertura: Dal martedì al venerdì 15.30 – 18.30; Giovedì e venerdì ore 9.00 – 13,00Tel. 0734.858494Referente: Serrani Simonetta
COMUNE DI MONTE URANO	<ul style="list-style-type: none">c/o "Centro Lettura" in via SpagnoliniApertura: 3 giorni alla settimana di pomeriggioTel. 0734.848723, 0734/842888Referente: Giorgio Capparuccini
DESTINATARI	Tutti i cittadini del Territorio



TIPOLOGIA	Servizio Informagiovani
DESCRIZIONE	<p>I centri Informagiovani sono servizi dove sono disponibili informazioni sulle opportunità/offerte sia in ambito pubblico che privato e sui vari argomenti di interesse per i giovani (istruzione, professioni, educazione permanente, lavoro, vita sociale, tempo libero e cultura, vacanze, estero e sport). Presso i centri c'è la possibilità di</p> <ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> consultare: documenti, libri, riviste, giornali;<input checked="" type="checkbox"/> visionare le bacheche (concorsi, borse di studio, lavoro, corsi professionali, appuntamenti culturali, attività di vario genere);<input checked="" type="checkbox"/> affiggere annunci nelle bacheche;<input checked="" type="checkbox"/> interrogare direttamente l'operatore: il colloquio diretto tra l'operatore e i giovani rappresenta la modalità più significativa, il metodo più sicuro che permette di interpretare correttamente la domanda, ed eventualmente di approfondire la richiesta.
COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO	<ul style="list-style-type: none">▪ c/o Villa Murri▪ Apertura: Dal Lunedì al Venerdì ore 15.30 – 19.30; Sabato 9.00– 13.00▪ Tel. 0734.903512 – Fax.0734.998705 – e-mail: informagiovanipse@elpinet.it▪ Referente: Toni e Paola Paoletti
COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE	<ul style="list-style-type: none">▪ c/o CAG I Belong (Ex Mercato Coperto)- Via Aldo Moro▪ Apertura: Martedì e Giovedì ore 15.30 – 18.30; Sabato ore 9.30 – 12.30▪ Tel. 0734.8196374 – Fax 0734.858494 – e-mail informagiovani@santelpidioamare.it informagiovanisem@freemail.it▪ Referente: Alessandra Levantesi
DESTINATARI	Giovani dai 16 ai 35 anni



TIPOLOGIA	Servizio Informafamiglia
DESCRIZIONE	<p>Servizio di solidarietà e sostegno alla donna e alla famiglia. Si tratta di un'equipe di soggetti che con professionalità differenti offrono attività di consulenza di carattere giuridico, consulenza psicologica, informazioni legate alle problematiche del mondo del lavoro.</p>
COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO	<ul style="list-style-type: none">▪ c/o Villa Murri, Ufficio Punto di Accoglienza Territoriale▪ Apertura settimanale pomeridiana: Venerdì 15.30- 18.30▪ Tel. 0734- 879063▪ Referente: Avv. Testatonda Lara Avv. Baleani Paola Psicologa Pozzo Maria Laura



DESTINATARI

Tutta la Cittadinanza



TIPOLOGIA

Centro Servizi per il Volontariato

DESCRIZIONE

Il Centro Servizi per il Volontariato è una struttura operativa creata per offrire servizi gratuiti alle Associazioni di Volontariato marchigiane con l'obiettivo di svilupparne e qualificarne le attività.

COMUNE DI
PORTO SANT'ELPIDIO

C/o Casa del Volontariato, Via del Palo 10; Porto Sant'Elpidio-63018
▪ Orari di apertura: Martedì e Giovedì dalle 18.00 alle 20.00; il Sabato dalle 16.00 alle 19.00.
Orario di presenza dell'operatore: terzo Giovedì del mese, dalle 16.00 alle 19.00
▪ Tel. 0734-877190, email portosantelpidio@csv.marche.it
▪ Referente: AnnaRita Luciani

DESTINATARI

Associazioni di volontariato e tutti coloro che sono interessati alla cultura della solidarietà

COMUNE DI FERMO

▪ Via Alfredo Beni 54- 63023 Fermo
▪ Orari di apertura: Lun e ven dalle ore 15.30 alle 19.30; Mart e Giov dalle 9.30 alle 13.00
▪ Tel 0734-620503 Fax 0734-603612
▪ Email: fermo@csv.marche.it



TIPOLOGIA

Servizio Sportello Immigrati

DESCRIZIONE

Il servizio ha lo scopo di favorire l'integrazione degli immigrati nella comunità locale e fornire sostegno e consulenza informativa. Oltre ad accogliere la domanda della popolazione immigrata ha anche una funzione di filtro rispetto al più generale accesso ai servizi. Il servizio è gestito da operatori esperti tramite convenzione con l'ANOLF di Ascoli Piceno.

COMUNE DI
PORTO SANT'ELPIDIO

▪ c/o Villa Murri Porto Sant'Elpidio
▪ Apertura: Sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00
▪ Referente: Antonelli Pasquale Tel.0734-879063; 335.5762133

COMUNE DI
SANT'ELPIDIO A MARE

▪ C/o Servizi Sociali
▪ Apertura: Secondo e quarto sabato del mese, dalle ore 9.00 alle ore 13.00
▪ Tel. 0734.8196361

COMUNE DI
MONTE URANO

▪ c/o Distretto Sanitario
▪ Apertura: Primo e terzo Sabato del mese, dalle ore 9.00 alle ore 13.00
▪ Tel. 0734.842903



TIPOLOGIA	Servizio Centri d'aggregazione giovanile
DESCRIZIONE	Sono servizi in grado di offrire ai giovani strutture e attrezzature al fine di favorire il protagonismo giovanile, una migliore utilizzazione del tempo libero (attraverso la promozione di iniziative di carattere culturale, ricreativo, ludico, sportivo e la condivisione di interessi) e di accrescere la capacità di relazione, nonché l'opportunità di orientare i giovani ed accompagnarli nel mondo della scuola e del lavoro
COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO	Il Centro (Quartiere San Filippo) Via Cinque Giornate 12/A – dal Lun al ven ore 16.00 – 19.00 Tel. 0734.991494 Referente: Catalini Enrico Email: cagcentro@virgilio.it La Tela del Ragno (Quartiere Marina Picena) c/o Villa Barucchello, dal Lun al ven dalle 16 alle 19.30 Tel. 0734.877075 Email: teladelragno@virgilio.it
COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE	<ul style="list-style-type: none">▪ A Casaccio, Piazza Mazzini, 63011 Casette D'Ete Apertura: lun- ven 16.00-19.30, dalle ore 16 alle 18 apertura per la fascia di età 11/14 anni dalle ore 18 alle 19.30 apertura per la fascia di età 14/17 anni e oltre Tel 0734. 872038 Referente: Maggiori Luca▪ C'entro dentro, Via Dante Alighieri c/o Parrocchia SS. Angeli Custodi, 63010 Cascinare Apertura: dal Mart- al venerdì dalle ore 15.00 alle 19.30 Tel. 0734.99039 - ilnostrocentro@yahoo.it Referente: Del Bello Alberto▪ Centro I Belong, Via Aldo Moro Apertura: lun- ven 16.00-19.00; gio 21.00 – 23.00 0734.858494 – 0734.8196374 Referente: Mandolesi Donatella
COMUNE DI MONTE URANO	<ul style="list-style-type: none">▪ Centro Icaro, Via Gioberti 29-63015 Monte Urano▪ Apertura: Mar ore 15.00-19.30; Mer 15.00 – 20.00; Gio 15.00 – 19.30▪ Tel/Fax 0734.840737▪ Referente: Marco Milozzi
DESTINATARI	Età superiore ai tre anni e inferiore ai diciotto



PUNTO
ACCOGLIENZA
TERRITORIALE
SOCIO-SANITARIO

TIPOLOGIA	Punto di Accoglienza Territoriale
DESCRIZIONE	<p>Il Punto di Accoglienza Territoriale, PAT, è un servizio gratuito specialistico di informazione e accompagnamento sociale rivolto a tutti i cittadini che hanno bisogno di richiedere informazioni e trovare risposte ai bisogni in materia sociale e sanitaria.</p> <p>Il PAT offre prestazioni di informazione, accoglienza, ascolto, consulenza, orientamento ed accompagnamento, disbrigo di pratiche relativamente ai servizi sociali e sanitari.</p> <p>Il PAT informa su:</p> <ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> Sociale: Servizi comunali, quali servizi per l'infanzia e adolescenza, famiglie, anziani, immigrati, disabili...; Risorse informali quali associazioni di volontariato, centri sociali anziani, cooperative, gruppi di mutuo aiuto.<input checked="" type="checkbox"/> Sanità: Servizi quali Distretti Sanitari, Ospedali, procedure di accesso per prestazioni sanitarie... <p>Favorisce la promozione di iniziative di solidarietà sociale, oltre che di auto-organizzazione dei singoli e delle famiglie; è un primo significativo livello di aggregazione dei dati, di verifica e di analisi della domanda e dell'offerta dei servizi sociali e sanitari e fornisce agli amministratori locali e all'azienda sanitaria una panoramica costante e aggiornata sulla situazione dei servizi in rapporto alle necessità della popolazione del territorio.</p>
COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO	<ul style="list-style-type: none">▪ c/o Villa Murri Porto Sant'Elpidio-63018▪ Apertura: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 9.30 alle 13.00▪ Tel /Fax 0734-879063▪ Email: pat@elpinet.it▪ Assistenti Sociali:<ul style="list-style-type: none">- Marziali Manuela- Favata Tiziana- Carmela Liturri
ENTI PARTNER	<ul style="list-style-type: none">▪ ANOLF- Sportello Immigrati L'ANOLF (Associazione Nazionale oltre le Frontiere) è un'associazione di volontariato senza scopo di lucro promossa dalla CISL. Lo Sportello Immigrati vuole rappresentare per i cittadini stranieri un sostegno utile e concreto presso il quale ricevere informazioni e orientamento sulla legislazione italiana relativa all'immigrazione, sull'accesso ai servizi pubblici, sui diritti e su tematiche varie quali: regolarizzazione, permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare, compilazione modulistica, consulenza legale, mediazione. Lo Sportello è aperto il Sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.▪ CENTRO PER L'IMPIEGO I Centri per l'Impiego sono i nuovi Centri per il lavoro della Provincia, che sostituiscono gli Uffici di Collocamento. Nell'Ufficio decentrato di Porto Sant'Elpidio sarà possibile consultare l'elenco delle offerte di lavoro provenienti dal territorio, esaminare i corsi di formazione provinciale attivi e avere informazioni sulle varie attività amministrative legate al collocamento (iscrizioni, certificazioni, liste di mobilità, indennità di disoccupazione). Lo Sportello è aperto il Martedì dalle ore 9.00 alle 13.00, e dalle ore 15.00 alle 17.00



▪ **DROP IN CENTER**

Associazione On The Road

Il Drop in Center è uno sportello di ascolto rivolto principalmente a persone immigrate in difficoltà, vittime di tratta e di sfruttamento che vogliono avere informazioni, orientamento e consulenza a livello sanitario, sociale, psicologico e legale e vogliono avere aiuto nell'attivazione di percorsi di protezione, di regolarizzazione e di inserimento sociale.

Il Drop in Center funge da punto di riferimento per le diverse agenzie del territorio: servizi sociali e sanitari, forze dell'ordine, magistratura.

Lo Sportello è aperto il Lunedì e il Giovedì dalle ore 9.30 alle 17.30

▪ **INFORMAFAMIGLIA**

Lo Sportello Informafamiglia, attraverso una equipe formata da tre professionalità differenti, offre attività di consulenza di carattere giuridico/legale (diritto di famiglia, diritto del lavoro..), consulenza psicologica (sostegno di coppia, mediazione familiare), informazioni anche per quanto attiene le problematiche legate al mondo del lavoro (orientamento lavorativo e professionale).

Lo Sportello è aperto a Porto Sant'Elpidio il Venerdì dalle ore 15.30 alle ore 19.00

**COMUNE DI
SANT'ELPIDIO A MARE**

▪ C/o Palazzo dei Servizi Sociali

▪ Tel/Fax 0734-8196382

▪ Email: PAT@ELPINET.IT

▪ Assistenti Sociali:

- Marziali Manuela

- Tiziana Biagetti

- Sara Concetti

-

▪ Sportello Immigrati: Il Sabato dalle 9.00 alle 13.00

**COMUNE DI
MONTE URANO**

▪ C/o Distretto Sanitario n.1 -63015 Monte Urano

▪ Tel/Fax 0734-842903

▪ Email: PAT@ELPINET.IT

▪ Sportello Immigrati: Il Sabato dalle 9.00 alle 13.00